



Monteprandone 27 settembre 2020

Agenzia delle Entrate
DIREZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO
Ufficio Territoriale di San Benedetto del Tronto
Atto registrato il 12-05-2021
al n° 420 Serie 3
L'Imposta di ES
(di cui € per trascrizione)
è stata corrisposta, ai sensi del D L. n. 30
N° 237/1997, in data

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA/STRAORDINARIA DEI SOCI DEL GIORNO 27/09/2020

In data 27/09/2020 alle ore 9.00 in prima convocazione , e alle ore 10.00 in seconda convocazione , si è riunita, presso la Sala Consiliare del Comune di Monteprandone l'Assemblea dei Soci , come da delibera del Consiglio Direttivo del 12 giugno 2020. L'Assemblea è stata convocata per discutere tra i vari punti , dell'Approvazione delle modifiche dello statuto dell'associazione , (iscritta nel Registro Nazionale APS dal 29/10/2018 numero ordine 1159 con Decreto num. 301/II , al rigo 22 allegato al presente) per la registrazione ,dello statuto così modificato ,presso l'Agenzia delle Entrate di San Benedetto del Tronto AP per il prossimo ingresso nel RUNTS.

Il Presidente presenta le modifiche dello Statuto all'Assemblea.

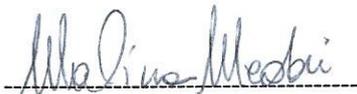
Dopo la lettura delle stesse e non essendoci obiezioni in merito , il Presidente chiede la votazione per alzata di mano.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Monteprandone 27 Settembre 2020

IL SEGRETARIO

MARTINA MEDORI



IL PRESIDENTE

STEFANO CAPONI





REGOLAMENTO

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1) Il presente Regolamento, a completamento e ad attuazione dello Statuto, intende definire, le linee ispiratrici e le caratteristiche operative dell'Associazione Pro Loco Monteprandone ed è composto da 5 pagine.

Art. 2) L'Associazione Pro Loco Monteprandone, in quanto aderente all'UNPLI, deve osservarne le disposizioni e le delibere del Consiglio Nazionale, seguendone i principi.

Art. 3) L'Associazione Pro Loco deve rappresentare uno strumento di sollecitazione, proposizione, sintesi ed unione delle risorse umane esistenti in loco, nel rispetto delle finalità ed autonomia di cui allo Statuto.

Art. 4) Una copia dello Statuto e del Regolamento, e sue successive modifiche ed integrazioni, dovrà rimanere esposta presso la sede, a disposizione di tutti.

Art. 5) Per il miglior funzionamento dell'Associazione sono previsti dei settori di competenza, da costituire ogni qual volta ce ne sia il bisogno.

Art. 6) Sarà nominato, dal Consiglio Direttivo, uno, o più, coordinatori per ogni singolo progetto o settore di particolare interesse per la Pro Loco.

Art. 7) Possono far parte dei settori di competenza i soci ed eventualmente collaboratori esterni che abbiano, per quel particolare progetto o settore, spiccate attitudini o una notevole esperienza.

Art. 8) Quando lo si ritenga necessario i coordinatori saranno chiamati a partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo. In tale circostanza il coordinatore può far parte del Consiglio Direttivo, senza potere deliberante esclusivamente con voto consultivo. .

Art. 9) E' data facoltà ai coordinatori dei vari settori di interagire tra loro.

Art. 10) Annualmente, sulla base del bilancio consuntivo e preventivo della Pro Loco, verrà assegnato ad ogni singolo settore, il contributo di gestione per l'attività programmata.

Art. 11) I collaboratori si devono attenere alle direttive e alle modalità stabilite dal Consiglio Direttivo. Ogni decisione di spesa e iniziativa in nome e per conto della Pro Loco va preventivamente approvata dal Consiglio direttivo, pena la nullità della stessa

Art.12) L'assemblea dei soci delibera annualmente la quota di iscrizione del Socio Ordinario. L'associato viene invitato dal Tesoriere entro il 15 maggio di ciascun anno a versare la quota di adesione; ogni associato ha facoltà di richiedere o rinnovare la propria iscrizione come Socio Sostenitore o Socio Benemerito alle condizioni di cui allo Statuto. All'atto del versamento della quota suddetta verrà consegnata la tessera del socio PRO LOCO - UNPLI per l'anno in corso.



COMPORAMENTO ETICO E PROFESSIONALE

Art. 13) Il Socio deve attenersi ad un comportamento di collaborazione e correttezza nei confronti dell'Associazione e degli altri Soci.

Art. 14) Le decisioni dell'Assemblea dei Soci, indetta come da Statuto e le decisioni prese in conformità a quanto stabilito dal presente Regolamento, vincolano tutti i Soci anche gli assenti, gli astenuti ed i dissenzienti.

Art. 15) Il Socio che svolge compiti o mansioni per conto ed in nome della Pro Loco, deve tenere un comportamento nei rapporti con il pubblico improntato a cortesia, professionalità e disponibilità, nonché a rendere nota l'attività e le finalità della Pro Loco.

Art. 16) Il Socio, che commetta azioni ritenute disonorevoli, o che con la propria condotta ostacoli il buon andamento del sodalizio, può essere escluso dall'Associazione con delibera del Collegio dei Probiviri a seguito di segnalazione del Consiglio Direttivo.

Art. 17) Non è consentito servirsi dei beni, materiali e non, della Pro Loco per un uso diverso da quello stabilito dall'Associazione. Il Consiglio Direttivo indicherà ai responsabili delle varie attrezzature le modalità del loro utilizzo.

MODALITA' DI ADESIONE DELLE ASSOCIAZIONI

Art. 18) Possono aderire alla Pro Loco tutte le Associazioni ed organizzazioni che ne facciano esplicita richiesta e rispondano alle caratteristiche descritte negli articoli 2-3-8 dello Statuto.

Art. 19) Le Associazioni che intendono aderire devono :

- a) Inviare al Consiglio Direttivo la richiesta di adesione.
- b) Nominare in un apposita riunione il loro rappresentante che li rappresenterà all'interno del Consiglio Direttivo con voto consultivo quando convocati.

Art.20) L'adesione alla Pro Loco di altre Associazioni o organizzazioni viene ratificata dall'Assemblea dei Soci (della Pro Loco) con voto favorevole almeno dei due terzi dei presenti all'Assemblea, calcolati in difetto. In caso di diniego del Consiglio Direttivo l'Assemblea Straordinaria per deliberare in ordine alla richiesta di adesione dell'Associazione o organizzazione deve essere convocata entro i 30 giorni successivi .

Art. 21) L'adesione di nuove Associazioni e/o organizzazioni, se approvata, per esse comporta:

- a) Rispettare lo Statuto ed il Regolamento della Pro Loco
- b) Non operare in concorrenza con l'attività della Pro Loco .
- c) Il concorso diretto alla realizzazione delle finalità della Pro Loco anche attraverso la disponibilità delle strutture tecnico-amministrative e/o residenziali
- d) Dare il proprio contributo per la risoluzione dei problemi comuni partecipando con i propri rappresentanti alle riunioni indette, e diffondendone i risultati fra tutti i Soci.
- e) Il diritto dell'Associazione e/o organizzazione di presentare alla Pro Loco i propri progetti (di manifestazioni, convegni ecc.). Questi saranno discussi all'interno del Consiglio Direttivo.



La Pro Loco s'impegna ad attivarsi dando piena collaborazione, in termini di risorse tecniche, economiche ed umane, per la realizzazione di tutti i progetti che sono d'interesse e rientrano nelle finalità della Pro Loco.

f) Tutte le Associazioni e/o organizzazioni aderenti alla Pro Loco su invito del consiglio stesso possono partecipare, con voto consultivo, alle sedute del Consiglio Direttivo.

Art. 22) L'adesione dell'Associazione o organizzazioni cessa nel caso:

- a) In cui l'Associazione e/o organizzazione invii una lettera di dimissioni, scritta e firmata dal rappresentante al Presidente della Pro Loco .
- b) Mancato rispetto delle norme dello Statuto e del presente Regolamento .

MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Art. 23) Le modifiche al Regolamento devono essere presentate all'Assemblea dei Soci dal Consiglio Direttivo, con relazione scritta e motivata.

Art. 24) Le modifiche al presente Regolamento sono adottate dall'Assemblea dei Soci con voto favorevole di due terzi dei soci presenti all'Assemblea con diritto di voto.

REGOLAMENTO ELEZIONI

Art. 25) Sono ammessi alle votazioni i Soci in regola con il pagamento della quota associativa per l'anno delle votazioni e il precedente.

Art. 26) Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convocherà un'Assemblea Ordinaria, ove presenterà il bilancio consuntivo e preventivo e chiederà la nomina del Collegio degli Scrutatori. L'Assemblea eleggerà con voto palese il Collegio degli Scrutatori che dovrà essere composto da un numero di membri, determinato dall'Assemblea, e tale da assicurare un sereno e corretto svolgimento delle elezioni.

Art. 27) Le votazioni devono essere svolte entro il primo quadrimestre dell'anno.

Art. 28) Il Consiglio Direttivo sceglierà il giorno, l'ora e il modo in cui dovranno essere svolte le votazioni.

Art. 28/A) Il Presidente del Consiglio Direttivo uscente può assumere la carica di Presidente dell'assemblea avvalersi del Segretario uscente e procede alla lettura del regolamento elettorale e indice le votazioni degli organi del collegio elettorale.

Art. 28/B) L'Assemblea elegge Presidente, Segretario e Scrutatori del collegio elettorale.

Art. 29) Non potranno essere nominati come scrutatori i Soci con incarichi direttivi e/o amministrativi all'interno del Consiglio Direttivo e/o pubblica amministrazione.



Art. 30) Il Presidente del Collegio degli Scrutatori ha i seguenti compiti e doveri :

- a) è responsabile di tutte le operazioni elettorali
- b) compone la lista dei nominativi da eleggere
- c) prepara le liste di voto
- d) deve adoperarsi al meglio per assicurare un sereno e corretto svolgimento delle elezioni.

Art. 31) Il Segretario del Consiglio Direttivo uscente si adopererà a fornire piena collaborazione al Collegio degli Scrutatori per l'organizzazione delle elezioni

Art. 32) Le elezioni del Consiglio Direttivo, del Consiglio dei Revisori dei Conti Organo di controllo e del Collegio dei Proibiviri

viene effettuata su tre schede separate e diversamente intestate e possibilmente di colore diverso.

Art. 33) Il termine per la presentazione delle liste decorrerà dal giorno successivo la convocazione dell'Assemblea ordinaria che ha nominato il Collegio degli Scrutatori sino a 48 ore antecedenti la data e l'orario dell'Assemblea elettiva in seconda convocazione mediante mail a info@prolocomonteprandone.com o prolocomonteprandone@pec.unpliascolifermo.it . .

Correzione effettuata dopo approvazione statuto unificato UNPLI APS

Art. 34) Le liste dovranno essere formate da un minimo di 5(7) Soci fino ad un massimo di 19 per il Consiglio Direttivo, min 3 e massimo 6 per il Collegio dei Proibiviri e minimo 3 e massimo 6 per il Consiglio dei Revisori dei Conti ORGANO DI CONTROLLO . Nel caso in cui non si raggiungesse il numero minimo, tutti i Soci saranno dichiarati candidati, eccetto coloro che entro tre giorni prima della data dell'Assemblea elettiva, avranno comunicato in forma scritta al Presidente del Collegio degli Scrutatori la volontà di non concorrere alle elezioni.

Art. 35) Nel Consiglio dei Revisori dei Conti e del Organo di controllo e Collegio dei Proibiviri possono candidarsi ed essere eletti anche persone estranee all'Associazione.

Art. 36) Il candidato non può iscriversi a più di una lista.

Art. 37) Le preferenze dovranno essere espresse apponendo il segno x sulla lista prescelta per il Consiglio Direttivo e su 3 nominativi di cui alla lista di candidati a Proibiviri ed alla lista a Organo di controllo.

Art. 38) Saranno ritenute nulle le schede che, a giudizio del Collegio degli Scrutatori, risulteranno compilate in modo irregolare o che riportino scritte o segni tali da far ritenere che l'elettore abbia voluto farsi riconoscere o quando la volontà non sia espressa in modo univoco.

Art. 39) Il voto è un'espressione personale e quindi non sono ammesse **deleghe salvo nei casi di comprovata impossibilità a recarsi nella sede di voto (malattia,invalidità e in tutti i casi di impedimento grave) e comunque è consentita massimo 1 delega per socio corredata relativa dichiarazione del delegante delle motivazioni che impediscono la partecipazione e copia del documento di riconoscimento.**

Art. 40) Non potranno essere inclusi nelle liste di voto Soci non regolarmente iscritti per l'anno in corso e l'anno precedente all'assemblea elettiva e o con comprovati motivi di incompatibilità o inopportunità con la Pro Loco.

Art. 41) Dovranno eleggersi:

- a) Per il Consiglio dei Revisori dei Conti tre Revisori Organo di controllo se previsto
- b) Per il Collegio dei Proibiviri tre Proibiviri
- c) Per il Consiglio Direttivo un massimo di 19 Consiglieri con diritto di voto

Art. 42) terminate le votazioni il Collegio degli Scrutatori procederà allo scrutinio dichiarando eletti, per il Consiglio Direttivo la lista che avrà riportato il maggior numero di preferenze, per i Proibiviri e i Revisori dei Conti Organo di controllo i candidati che avranno riportato il maggior numero di preferenze.



Art. 43) In caso di parità di preferenze fra due o più liste verrà stabilito un ballottaggio entro i 15gg successivi dalla data delle votazioni. In caso di parità di voti fra due o più nominativi della lista dei Proibiviri e/o Organo di controllo verrà dichiarato eletto il candidato da più tempo iscritto all'Associazione e successivamente quello più anziano.

Art. 44) Delle operazioni elettorali viene redatto un verbale sottoscritto dai membri del Collegio degli Scrutatori. terminate le operazioni elettorali il verbale sarà archiviato dalla segreteria dell'Associazione.

Art. 45) L'insediamento del Consiglio Direttivo eletto dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data della sua proclamazione e sarà presieduto dal consigliere da più tempo iscritto all'associazione e successivamente quello più anziano.

Art. 46) Qualora non si dovessero verificare la sussistenza delle condizioni per procedere alla votazione, dovranno essere riconvocate le elezioni entro i successivi 30 giorni.

Art. 47) E' data facoltà ad ogni capolista di presentare i candidati e il programma all' assemblea prima di dare inizio alle operazioni di voto.

Approvato in Assemblea il 27/09/2020.

IL SEGRETARIO

MARTINA MEDORI

IL PRESIDENTE

STEFANO CAPONI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA NS SEDE COSI' COME REGISTRATO PRESSO AGENZIA DELLE ENTRATE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO IL 12/05/2021



ASSOCIAZIONE PRO LOCO
MONTEPRANDONE A.P.S.
PIAZZA DELL'AQUILA, 10
63076 MONTEPRANDONE (AP)
P.IVA 01109840443 INFO@PROLOCOMONTEPRANDONE.COM



INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO IN DATA 01/10/2023

IN RISPETTO DELLE NORME DEL CODICE DEL TERZO SETTORE IN MATERIA DI A.P.S IN VIGORE

DALLA CARTA STATUTARIA:

Art. 8.3 (Commissioni istituite dal Consiglio Direttivo.) - costituire Commissioni o Gruppi di lavoro, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.

DELEGHE E COMMISSIONI ORGANIZZATIVE

Art. 48. Il Consiglio Direttivo al fine di portare avanti le finalità indicate dallo Statuto e di decentrare alcune mansioni proprie, può nominare dei Delegati che metteranno in atto delle Commissioni, se previste, su specifiche tematiche, in sintonia con le finalità della Pro Loco, nei settori che individuerà di volta in volta e più in particolare nei seguenti settori:

Art. 49. Delega alla Presidenza del Consiglio, Affari interni e Pubbliche Relazioni: contatti con Autorità civili, militari e religiose, con UNPLI e Servizio Civile, con Associazioni, con altre Pro Loco; gestione del sito Internet, di Social Network, servizio stampa, convenzioni.

Art. 50 . Delega alla Vice Presidenza del Consiglio: logistica eventi, assetto spazi lavorativi, manutenzione attrezzature e sicurezza sul lavoro.

Art. 51. Delega economica (tesoreria): rapporti con i fornitori, banche, ordini merci, ricerca sponsor e gestione contratti pubblicitari e privati.

Art. 52. Delega alla Cultura: organizzazione di manifestazioni ed eventi in ambito culturale, contatti con agenzie ricreative e del tempo libero, contatti con compagnie teatrali, teatri e cinema, ricerche e studi sulla nostra comunità e i suoi personaggi.

Art. 53. Delega Affari Sociali (segreteria):, organizzazione visite, viaggi e incontri Sociali, promozione di eventi comunali, provinciali e regionali, rapporti con Ufficio Cultura e affari sociali Amministrazione.



Art. 54. Delega alle Attività Produttive, Turismo e Territorio: impostazione manifestazioni ed eventi che, possano valorizzare i prodotti enogastronomici del territorio, valorizzare le attrazioni turistiche e valorizzare il territorio, gruppi musicali, logistica. **(a stretto contatto con la Vice Presidenza)**

Art. 55. Delega al patrimonio: magazzino, attrezzature, responsabile gastronomico gestione cucine e locali associazione.

Art. 56 . Delega alla Protezione Civile: rapporti, ove esistente con la Protezione Civile, fornire ove necessario personale, per i compiti stabiliti e nel rispetto dall'accordo UNPLI e Protezione Civile Nazionale.

Art. 57. Delega allo Sport e Giochi: rapporti con le Associazioni sportive e ambientali, organizzazione di eventi sportivi.

Art. 58. Delega affari legali: leggi a tutela dell'associazione, regolamenti, statuti, consulenza controversie.

Art. 58. Viene fatta salva la possibilità di modificare l'assetto organizzativo delle commissioni, qualora sopravvengano delle nuove esigenze organizzative.

Art. 59. La delega alla Presidenza del Consiglio, Affari interni e Pubbliche Relazioni è presieduta dal Presidente della Pro Loco che attiva la Commissione ove presente e se non rappresentata dal C.D.

Art. 60. Ogni delegato attiva la commissione, ove prevista, in rapporto alla delega assegnata dal C.D. con apposita delibera, rimane in carica quattro anni ed è rinominabile.

Art. 61. Ciascuna commissione, potrà avvalersi dell'aiuto e della collaborazione, secondo le loro specifiche capacità ed esperienze, di Soci esterni al C.D. ai quali possono essere demandati incarichi di qualsivoglia natura ma in sintonia con le finalità della Pro Loco.



Art. 62. Sarà compito delle commissioni (ove previste) o dei delegati:

- a)** elaborare progetti in linea con le norme statutarie;
- b)** ispirare, sollecitare e proporre le caratteristiche operative, in linea con il proprio settore;
- c)** sintetizzare ed unire tutte le risorse umane esistenti sul territorio, al fine di creare gruppi di lavoro per la realizzazione di specifici progetti;
- d)** ricercare le migliori e più vantaggiose opportunità relative alle finalità istituzionali da offrire ai Soci della Pro Loco, anche attraverso la stipula di convenzioni e accordi.

Art. 63. Le proposte elaborate dalle Commissioni devono essere portate in C.D.; le proposte dei progetti da realizzare dovranno contenere:

- a) il piano dettagliato di lavoro indicando i tempi e le persone coinvolte e le loro mansioni;**
- b) il preventivo di spesa unitamente all'indicazione dei modi in cui provvedere al reperimento dei fondi necessari.**

Art. 64. Il C.D. è preposto a decidere e a sua volta può dare incarichi alle Commissioni per lo svolgimento delle specifiche attività.

Art. 65. Il C.D. può intervenire in qualsiasi momento nelle commissioni; la convocazione della Commissione è libera.

Art. 66. Il C.D. ove ravvisasse un comportamento scorretto, azioni non in linea con il mandato, azioni contrarie alle norme Statutarie o ritenesse per motivi organizzativi e di competenza di dover procedere alla sostituzione, procede alla rimozione del delegato, allo scioglimento della commissione e all'immediata nomina di un nuovo delegato e della commissione ove prevista. La presente azione non provoca né l'esclusione dal C.D. né la perdita della qualifica di socio della Pro Loco.

Art. 67. E' fatto assoluto divieto ai delegati e alle commissioni, ove previste, di assumere impegni verso terzi, se non preventivamente autorizzati e deliberati dal Consiglio Direttivo, pena la nullità di qualsiasi atto.